Scritto da Red.
Martedì 25 Agosto 2020 09:33



SANT'ANGELO DEI LOMBARDI – Si preannuncia ricca di emozioni e di amarcord legati soprattutto al mondo rurale e alla civiltà contadina del nostro territorio, la mostra fotografica di Ortensio Zecchino dedicata alle *Georgiche* di Virgilio, il volume di 377 pagine uscito nel 2016 per le edizioni Il Cigno, Roma.

L'esposizione, che sarà inaugurata, presente l'ex ministro dell'Università, attuale presidente di Biogem e del Centro europei di studi normanni di Ariano Irpino, è in programma venerdì prossimo, alle ore 20:00, nello splendido scenario dell'abbazia del Goleto di Sant'Angelo dei Lombardi e rimarrà aperta fino al prossimo 8 settembre.

Scrive Paolo Isotta: "La particolarità del volume, che lo rende prezioso, sono le illustrazioni. È ornato da una collezione di fotografie in bianco e nero, ciascuna poi associata a una silloge di versi, di Ortensio Zecchino. Quest'uomo di cultura oggi ritiratosi dalla politica è un fotografo pudico e geniale. Ritrae una civiltà contadina, una terra degli ultimi, quasi scomparsa. Vecchi e vecchie dell'Irpinia, il volto e le mani segnati dalla fatica e dalla rassegnazione. Opere di dissodamento della zolla, semina, potatura.(…)

Le foto di animali scattate da Ortensio sono pur esse poesia filosofica. Il nido coi corvi implumi, il becco aperto nell'attesa che cali da quello della madre. I pulcini che col becco frangono la scorza dell'uovo, per uscire alla vita. Il cavallino appena nato, che tenta di mettersi in piedi. La scrofa che allatta. Un vecchio cane presso un focolare spento. Un gatto arrampicato su di un ulivo. Un gregge che sorte da una torre normanna. Una cicogna nera coi piccoli. La saggezza dello sguardo d'un barbagianni. Un'aia ove contempli ancora galline, un tacchino, due pastori maremmani, prima che l'agricoltura s'industrializzasse. In copertina e all'interno il più vecchio ulivo del mondo, 3250 anni".